m_pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.E.0064880.24-04-2025

UNIONE SINDACALE DI BASE
Lavoro Privato

Roma, 24/04/2025

Alla Presidenza Consiglio dei ministri
usg@mailbox.governo.it

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
Dott.ssa Marina Elvira Calderone
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Al Ministro dell'Istruzione e del Merito
Professor Giuseppe Valditara
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Al Ministro della Salute
Professor Orazio Schillaci
segreteriaministro@sanita.it

Associazioni datoriali:
AGCI SOLIDARIETÀ - info@agci.it
AGIS - presidenza@agisweb.it
CONFCOOPERATIVE
confcooperative@pec.confcooperative.it
FEDERSOLIDARIETÀ
federsolidarieta@confcooperative.it
LEGACOOPSOCIALI segreteria@legacoopsociali.it
COMPAGNIA DELLE OPERE - cdo@cdo.org
ANFFAS - nazionale@pec.anffas.net
ANPAS - anpas@pec.it
AIAS – info@aiasnazionale.it
FISE - fise@pec.fise.org
UTILITALIA – utilitalia@pec.it
AIOP - segreteria.generale@aiop.it
ARIS - segreteria@arisassociazione.it
FONDAZIONE DON GNOCCHI
direzione.generale@pec.dongnocchi.eu
ANASTE - anaste@anaste.com
FEDERCULTURE - rete@federculture.it
ASSOLAVORO - assolavoro@legalmail.it
UNCI - segreteriapresidente@unci.eu
UNEBA - unebanazionale@pec.it
CISAMBIENTE CONFINDUSTRIA -
legalcisambiente@pec.cisambiente.it
ARCI - presidenza@arci.it
AGIDAE - agidae@agidae.it
AVIS - avisnazionale@pec.it
MISERICORDIE - comunicazione@misericordie.org

VALDESI - info@chiesavaldese.org

Per loro tramite, aziende consorziate associate o subappaltatrici

e p.c.
Commissione di Garanzia attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Prot.CS/250424/228

OGGETTO: proclamazione sciopero nazionale del personale delle cooperative sociali, società e associazioni operanti nei settori socio-sanitari-assistenziali-educativi, della formazione e di inserimento lavorativo, direttamente o in appalto, concessione, accreditamento, sia pubblici che privati – INTERA GIORNATA DI MARTEDI' 13 MAGGIO 2025.

La scrivente O.S. USB Lavoro Privato, premesso che

non è accettabile che i lavoratori e le lavoratrici delle Cooperative Sociali e del Privato Sociale che svolgono servizi socio-sanitari-assistenziali-educativi, della formazione e di inserimento lavorativo, continuino ad assumersi la responsabilità del mantenimento dei servizi senza che abbiano le basilari garanzie di reddito e diritti, e senza il riconoscimento del ruolo fondamentale svolto a supporto della collettività e del servizio del pubblico;

a fronte dei possibili tagli su tutto il territorio nazionale per al servizio educativo per l'autonomia e la comunicazione per gli alunni e alunne con disabilità, la mancanza di un ammortizzatore sociale per i lavoratori e lavoratrici sottoposti alla contrattualizzazione del part time ciclico verticale, la mancata internalizzazione del servizio presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) degli educatori operanti nelle scuole e l'aumento delle spese militari che inevitabilmente andranno a ridurre le spese sociali;

PROCLAMA

lo Sciopero Nazionale del personale delle cooperative sociali e società o associazioni operanti nei settori socio-sanitari-assistenziali-educativi, della formazione e di inserimento lavorativo, direttamente o in appalto, concessione, accreditamento, sia pubblici che privati, nel rispetto di quanto previsto in materia dalla legge 146/90, così come modificata dalla legge 83/2000, per l'intera giornata di MARTEDI' 13 MAGGIO 2025, da inizio a fine di ogni turno. Per meglio specificare, lo sciopero è indetto anche per:

i turni di lavoro che iniziano nella giornata del 12/05/25 e terminano il giorno 13/05/25;

i turni di lavoro che iniziano nella giornata del 13/05/25 e terminano il giorno 14/05/25.

Le motivazioni dello sciopero sono:

- per un piano e per una legge nazionale di reinternalizzazione dei servizi di welfare e dei lavoratori e lavoratrici;
- per un ammortizzatore sociale stabile e strutturale per i lavoratori e le lavoratrici sottoposti a part time ciclico verticale;
- per aumenti salariali che garantiscano il recupero del potere d'acquisto sulla base dell'inflazione reale a fronte del forte aumento del carovita;
- contro la sistematica riduzione dei fondi, per un piano di rilancio dei servizi di welfare, contro lo smantellamento e la privatizzazione dello Stato Sociale; per il blocco delle spese militari, contro i piani di riarmo e di intervento nei teatri di guerra;
- per una revisione generalizzata dei sistemi di accreditamento dei servizi socio-sanitari-assistenziali-educativi in modo da garantire un miglior servizio, nel rispetto costituzionale del diritto alla salute e all'integrazione dei soggetti fragili;
- per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per il riconoscimento del lavoro di cura, educativo e assistenziale, come lavoro usurante.

Essendo lo sciopero motivato da rivendicazioni di carattere politico, la scrivente si ritiene esente dalle procedure di conciliazione e raffreddamento così come previsto dalle vigenti normative e leggi che regolamentano l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Distinti saluti

p. Esecutivo nazionale
USB Lavoro Privato Nazionale
Luigi Marinelli